



# *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA  
DIREZIONE GENERALE SERVIZI INTERNI E FINANZIARI

**Decreto n. 71-2024**

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente *“Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

**VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, *“Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;

**VISTO** altresì l'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

**VISTA** la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, parte vigente;

**VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

**VISTO** il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*;

**VISTO** la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»*;

**VISTA** la legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime*



*misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (c.d. Decreto Semplificazioni-bis);*

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;*

**VISTA** la legge 14 giugno 2019, n. 55, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”;*

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*, pubblicata sul supplemento ordinario n. 40 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 303 del 30 dicembre 2023;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023 recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”*, pubblicato sul supplemento ordinario n. 41 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 303 del 30 dicembre 2023;

**VISTO** l'articolo 2 del decreto legge 11 novembre 2022, n.173 recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, ai sensi del quale il Ministero dello sviluppo economico ha assunto la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy;

**VISTO** il DPCM del 30 ottobre 2023, n. 173 recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro delle imprese e del made in Italy e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 281 del 1° dicembre 2023;

**VISTO** il DPCM del 30 ottobre 2023, n. 174 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 281 del 1° dicembre 2023;

**VISTO**, in particolare, il comma 3 dell'articolo 9 del predetto decreto ai sensi del quale *“Fino all'adozione dei decreti di cui all'articolo 8, e alla conclusione delle relative procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia, ciascun ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici dirigenziali di livello non generale con competenze prevalenti nel rispetto del settore di attribuzione, secondo disposizioni del Capo Dipartimento, sentiti i dirigenti generali”;*

**VISTO** il decreto ministeriale dell'8 gennaio 2024 con il quale il Ministro delle imprese e del made in Italy ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero delle imprese e del made in Italy;



**VISTO** il decreto ministeriale 19 novembre 2021 recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico”*, registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2021 – Ufficio controllo atti MIMIT e MIPAAF, reg.ne prev. n. 1097;

**VISTO** il decreto 3 febbraio 2023 del Ministro delle imprese e del made in Italy, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 88 in data 7 febbraio 2023, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l’organizzazione, i Sistemi informativi ed il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

**VISTO** altresì l’art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l’art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell’esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all’art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 16 gennaio 2024, al n. 77, con il quale, ai sensi dell’articolo 19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l’incarico di Capo del dipartimento dei servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza del MIMIT al dott. Benedetto Mineo;

**VISTO** il DPCM del 29 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 31 gennaio 2024 al n. 202, con il quale, ai sensi dell’art.19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Servizi Interni e Finanziari di questo Ministero, alla dott.ssa Stefania De Angelis;

**VISTO** il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante *“Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”* e in particolare l’art. 23, comma 1-ter;

**VISTO** in particolare, l’art. 3 del sopra citato decreto legislativo n. 93/2016 che sostituisce l’art. 34 della legge n. 196/2009, segnatamente all’introduzione del nuovo concetto d’impegno in relazione al quale l’assunzione degli impegni di spesa deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell’anno in cui l’obbligazione viene a scadenza e all’obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente, all’assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;

**VISTO** il D.M. 23 gennaio 2015 con il quale è stata disciplinata la modalità attuativa dell’articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (c.d. legge di Stabilità 2015), che ha previsto l’obbligo per le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi di versare direttamente all’erario, attraverso il meccanismo di scissione dei pagamenti (*Split Payment*), l’IVA addebitata dai fornitori;



**VISTO** il contratto di locazione dell'immobile sito in Roma, via dell'Umiltà n. 83/c stipulato in data 1° gennaio 2009 tra la Milano 90 S.r.l. e il Ministero dello Sviluppo Economico per la durata di nove anni rinnovabile tacitamente dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2017 per un canone annuo complessivo di € 1.020.000,00;

**VISTO** il decreto prot. CONT/RG/59055 dell'8 agosto 2009, reg.to dall'UCB al n. 5323 in data 03.11.2009, con il quale si è provveduto ad impegnare la spesa relativa al contratto di locazione sopra citato, per la durata di anni nove, con decorrenza 01.01.2009 fino al 31.12.2017;

**VISTA** la Convenzione del 21 settembre 2009 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e questo Ministero, con la quale è divenuto compito della Presidenza, in luogo del Ministero, porre a disposizione dell'Associazione Sala Stampa Estera in Italia una idonea sede e proprio personale;

**VISTO** il D.M. del 3 dicembre 2010 reg.to all'U.C.B. in data 3 gennaio 2011 con il quale si è provveduto all'approvazione della suddetta Convenzione e al disimpegno dell'impegno pluriennale assunto per il periodo 1.1.2010 al 31.12.2017;

**CONSIDERATO** che la suddetta Convenzione è definitivamente scaduta il 31.12.2014;

**VISTO** il Protocollo d'intesa stipulato in data 29 dicembre 2014 tra la Presidenza del Consiglio e questa Amministrazione, che ha individuato un immobile demaniale da destinare a nuova sede dell'Associazione Sala Stampa Estera;

**VISTA** la Convenzione tra il Mise e la Presidenza del Consiglio firmata elettronicamente in data 3 febbraio 2015, in virtù della quale, a decorrere dal 1 gennaio 2015, gli oneri connessi alla locazione dell'immobile e al funzionamento dell'Associazione sono da tornati in capo al Ministero;

**VISTO** il decreto d'impegno del 24 novembre 2015, reg.to all'UCB presso questo Ministero in data 3 dicembre 2015, n.5268 successivamente reg.to in data 8 aprile 2016 dalla Corte dei Conti al n.825, a valere sul capitolo di spesa 1335 pg.24, esercizio finanziario 2015, con il quale si è provveduto ad approvare la suddetta convenzione nonché ad impegnare, a favore della Milano 90, la somma di € 975.000,00, per oneri locativi ed accessori all'immobile di cui trattasi per l'anno 2015;

**CONSIDERATO** che il suddetto decreto sottoposto alla registrazione della Corte dei Conti è stato registrato prev. al n. 825 in data 8 aprile 2016;

**CONSIDERATO** che a seguito dell'individuazione dell'immobile FIP di P.zza A. Imperatore 32 e al successivo sopralluogo condiviso con la Sala Stampa Estera, quest'ultima ha chiesto la realizzazione di alcuni lavori che, sottoposti al vaglio dell'Agenzia del Demanio non sono risulti finalizzati a "spese di manutenzione e messa a norma" e che pertanto l'Amministrazione con apposita Convenzione sottoscritta con il Provveditorato Interregionale



per le OO.PP. Lazio e Sardegna ha affidato al suddetto Provveditorato la funzione di Stazione Appaltante per l'intervento di riqualificazione dell'immobile ;

**TENUTO CONTO** pertanto che il previsto rilascio ipotizzato da questa Amministrazione entro il 30.06.2015 comunicato alla proprietà con nota prot. 28714 del 14.11.2014 non è stato possibile rispettarlo e che è stata richiesta dapprima una proroga al 31.12.2016 (nota prot. 29186 del 30.12.2015), prolungata inizialmente con nota del 4.11.2016 prot. 0025330 al 30.09.2017 e successivamente con nota del 02.08.2017 prot. 0023967 al 31.12.2018;

**VISTA** la nota del 20.09.2017 prot. 004787 con la quale la Società IDeA FIMIT sgr ha comunicato di aver acquistato dalla Milano '90 l'immobile di Via dell'Umiltà 83 con effetto dal 28.06.2017;

**VISTO** l'atto di compravendita Rep. N. 68.330 Registrato a Roma il 30.06.2017 n.18799 con il quale l'IDeA FIMIT ha acquistato il suddetto immobile dalla Milano 90 S.R.L.;

**VISTA** la nota del 6.10.2017 con la quale è stata comunicata la variazione della denominazione sociale da IDeA Fimit a DEA CAPITAL Real Estate SGR;

**CONSIDERATO** che con nota prot. 21174 del 28.06.2018 il Capo di Gabinetto di questa Amministrazione ha disposto la permanenza della Sala Stampa Estera nell'immobile di Via Dell'Umiltà, 83 nelle more di ulteriori determinazioni specifiche al riguardo;

**CONSIDERATA** la volontà politica di far permanere, ad oggi, la sede della Sala Stampa Estera presso i locali di via dell'Umiltà, l'Amministrazione ha avviato con la proprietà dell'immobile una trattativa per l'eventuale rinnovo locativo teso al raggiungimento, in tempi brevi, di una nuova stipula contrattuale, dopo aver provveduto ai previsti adempimenti relativi all'iter procedurale per i contratti di locazione;

**CONSIDERATO** che a seguito della richiesta del rilascio del parere di congruità e nulla osta alla stipula trasmesso alla competente Agenzia Regionale del Demanio con nota prot. 21259 del 14.06.2019, la suddetta Agenzia ha richiesto ulteriore documentazione (planimetrie e documento di vulnerabilità sismica), specificando che il nulla osta alla stipula sarebbe stato condizionato all'esecuzione dei lavori di riqualificazione impiantistica e alla produzione di tutta la documentazione tecnica;

**CONSIDERATO CHE**, nonostante i numerosi solleciti da parte dell'Amministrazione, la proprietà non ha provveduto all'invio della documentazione richiesta per il prosieguo dell'iter procedurale del contratto;

**CONSIDERATO CHE** la proprietà ha comunicato in data 29.10.2021 che l'immobile non era provvisto del documento di vulnerabilità sismica e contestualmente ha richiesto il rilascio dell'immobile;



**VISTA** la nota dell'8 marzo u.s. con la quale la società, a seguito di un incontro con l'Amministrazione ha ribadito la volontà di definire le tempistiche per la liberazione dell'immobile;

**PRESO ATTO** della volontà della proprietà, l'Amministrazione, *medio tempore*, ha avviato una nuova procedura per ricerca di un nuovo immobile da destinare a sede dell'Associazione per reperire un nuovo immobile da destinare alla Sala Stampa Estera e quindi procedere al rilascio dell'immobile;

**CONSIDERATO CHE** l'Amministrazione continua ad occupare l'immobile *sine titulo*;

**VISTO** il DD 49-2024 con il quale si è provveduto alla liquidazione a favore della DEA Capital del canone di locazione per il periodo 01 – 31 gennaio 2024;

**CONSIDERATO CHE** è in corso la procedura per il rilascio dell'immobile ed è stata pertanto richiesta alla proprietà una fatturazione mensile anziché trimestrale;

**VISTA** la fattura della Dea Capital Real Estate n. VPA24-44T0005 del 02/02/2024 relativa all'indennità di occupazione per il periodo 01/02-29/02/2024 di € 76.861,07 (settantaseimilaottocentosessantuno/07) ricevuta sul Sistema Sicoge in data 06/02/2024;

**VISTA** la dichiarazione di non inadempienza della Società rilasciata dall'Agenzia delle Entrate;

**VISTO** l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni e considerato che, trattandosi qui di impegno contemporaneo, si procederà alla pubblicazione del presente atto, in area trasparenza del sito istituzionale, dopo la registrazione di questo da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio;

**VISTA** la Circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. crono programma) ai sensi dell'articolo 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135";

## **D E C R E T A**

### **Art.1**

A favore della DeA Capital Real Estate SGR S.p.A. (C.F. 05553101006), si impegna, si liquida e si autorizza il pagamento della somma complessiva di €63.000,88 (sessantatremila/88), IVA esclusa, relativa all'indennità di occupazione per il periodo 01/02-29/02/2024.





Il relativo pagamento sarà effettuato mediante accreditamento IBAN n. IT85C0343801600000500094318.

### **Art.2**

Si impegna e si liquida l'importo complessivo dell'IVA pari a €13.860,19 (tredicimilaottocentosessanta/19), relativo alla fattura oggetto di liquidazione, al Tesoro dello Stato, come previsto dal sistema Split Payment, capo VIII 1203 art 12 dello stato di previsione delle entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

### **Art.3**

L'onere complessivo di € 76.861,07 (settantaseimilaottocentosessantuno/07) recato dal presente decreto, sarà imputato sul capitolo 1335 pg. 34 del bilancio di questo Ministero, per l'esercizio finanziario 2024.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.23, c.5, Legge 289/2002, in quanto relativo al pagamento di spese connesse a prestazioni rese in assenza di contratto perfezionato.

IL DIRETTORE GENERALE